



**PARROCCHIA  
DEI SANTI  
MARTINO E VIGILIO  
IN PALSE**



# **PARROCCHIA NOTIZIE**

## **IL PRIMO "SEGNO" DI GESÙ**

Ogni anno, sul punto di entrare nella lunga serie di domeniche del tempo ordinario, la liturgia è celebrata davanti a una sorta di grande affresco, tratto dal Vangelo di Giovanni.

Oggi, il quarto evangelista invita l'assemblea domenicale a meditare sul «primo segno» compiuto da Gesù durante le nozze a Cana di Galilea, alle quali era stato invitato insieme a Maria e ai suoi discepoli. In seguito all'intervento di sua madre, che intuisce la penosa situazione in cui potrebbero venirsi a trovare gli sposi, Gesù cambia in eccellente vino l'acqua versata per suo ordine in sei grandi giare di pietra.

Lo fa senza chiasso, al punto che, al di fuori di Maria e dei discepoli, nessuno, né colui che dirigeva la festa, né lo sposo, sanno da dove provenga il buon vino servito alla fine del banchetto. Chiaramente, l'evangelista ha riferito questo «inizio dei segni compiuti da Gesù» a causa del suo valore simbolico, sottolineato del resto con diverse annotazioni.

Con Gesù, investito dallo Spirito al momento di uscire dalle acque del Giordano dove è stato battezzato dal Battista, è venuta l'ora delle "nozze" di Dio con l'umanità. Il vino nuovo della festa alla quale tutti sono invitati deve essere solo attinto. La grazia è pronta a riversarsi in abbondanza su tutti coloro che, seguendo i discepoli, credono in colui la cui gloria si è manifestata.

Qui non si tratta del prestigio esteriore che suscita timore e ammirazione. Nella Bibbia, la

gloria evoca il valore profondo di un essere, quello che gli conferisce la sua autorità. In senso assoluto, essa è attribuito solo di Dio; fonda il rispetto, l'adorazione, la fiducia che gli sono dovuti. Fin dall'inizio, Gesù si è manifestato come uguale al Padre, in quanto Figlio.

Ma quando viene la sua «ora», quella della sua esaltazione in croce, questa gloria appare in piena luce agli occhi dei credenti: allora, essi riconoscono in lui il salvatore che introduce nella sala delle nozze eterne, dove accoglierà la folla degli eletti che parteciperanno alla festa senza fine.

L'eucaristia ne è il pegno. Nell'assemblea che la celebra, ognuno, secondo la grazia che gli è donata, contribuisce a preparare fin da questa terra la grande assemblea alla quale sono invitate tutte le genti. Sono queste le ampie prospettive aperte dal «segno» di Cana, di cui la Messa che celebriamo porta fino a noi la grazia.



**17 GENNAIO: SAN ANTONIO ABATE**

**Lunedì 17, memoria di S. Antonio Abate, è l'onomastico e il compleanno di d. Antonio.**

Auguri di tutto cuore da parte di tutta la Parrocchia! Il numero del telefono di d. Antonio: 3336853134 oppure 0434 842549.

**QUANDO RIPRENDE IL CATECHISMO**

Data la situazione epidemiologica, in una riunione con le catechiste abbiamo deciso di rimandare **la ripresa degli incontri di catechismo, che sarà per la settimana che inizia con lunedì 24 gennaio.** Le catechiste comunicheranno date e modalità ai genitori. Si raccomanda la piena osservanza delle norme anti-contagio.

Ecco le **raccomandazioni fatte dai nostri Vescovi:**

“Le disposizioni circa il tracciamento scolastico prevedono, in alcuni casi, la “sorveglianza con testing”: a seguito di contatto stretto in ambito scolastico, studenti e docenti non vengono posti immediatamente in quarantena ma devono sottoporsi a tampone il prima possibile e nuovamente cinque giorni dopo. Le indicazioni del Ministero della Salute sconsigliano la partecipazione ad attività extrascolastiche durante tale periodo, tra il primo e il secondo tampone. Pertanto, chi è sottoposto a “sorveglianza con testing” non potrà partecipare al catechismo, pur risultando negativo al primo test, fino all’esito negativo del secondo test da effettuarsi cinque giorni dopo il primo. Per gli operatori (catechisti, animatori ed educatori...) è vivamente raccomandato l’utilizzo della mascherina FFP2. Anche ai partecipanti alla catechesi tale tipologia di mascherina sia raccomandata”.

**PROMEMORIA**

Per la partecipazione alla S. Messa:

1. Indossare la mascherina, **meglio se FFP2.**
2. Osservare la distanza prescritta.
3. Rispettare il numero massimo di partecipanti.
4. Se 37,5° o in contatto recente con malati di Covid, non partecipare.

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA  
DAL 17 AL 23 GENNAIO**
**Lunedì 17, Palse ore 8.00**

FABBRO RODOLFO.  
DEFUNTI DI MURADOR ERNESTO.  
PIVA ANTONIO, DAMO LUIGIA, LILIANA, SANTAROSSA ARTURO E BRUN NELLA.

**Martedì 18, S. Giuseppe ore 18.00**

VERARDO MARCELLO E BISCONTIN RINA.  
VERARDO GIUSEPPE E GENITORI.  
ANN. DI MORO RODOLFO.  
DEFUNTI SANTAROSSA.  
MASSARUT BRUNO.  
SANTAROSSA EMILIANO E VENDRAME FLAVIO.  
SANTAROSSA VIRGINIO E DEL BEN LUIGIA.

**Mercoledì 19, Palse ore 8.00****Giovedì 20, Pieve ore 18.00**

**Venerdì 21, Palse ore 8.00**  
PASUT VALENTINO E ELDA.

**Sabato 22, Palse ore 18.00**

MARTORANA GIANFRANCO.  
DEL BEN ALDO.  
FILONI GIUSEPPINA.  
SILVESTRI ANNA.  
ZIGAGNA GINO, DONADEL ELISABETTA E BAGNARIOL LUIGINA.  
10° ANNIVERSARIO DI SANTAROSSA ALEX.

**Domenica 23 III TEMPO ORDINARIO****Palse ore 8.00**

**(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)**  
SPESSOTTO LUIGI E NORMA.  
PORRACIN GIUSEPPE, GENOVEFFA E ANTONIO.  
TOFFOLO MARCELLA.  
CAMILLO E DEFUNTI SANTAROSSA.

**Pieve ore 9.30**

**(MASSIMO 65 PARTECIPANTI)**  
OJAN ETTORE, ALBINA, GUERRINO, ANGELO E ANGELA.  
MORO ANTONIO, ELISA, EVELINO E GIOVANNA.

**Palse ore 11.00****(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)**

CORAZZA NOEMI.  
SANTAROSSA ALEX.  
DEFUNTI FAVARIN.  
PUP ALFREDO.